

Terna a New York tra roadshow e Chelsea

■ Settimana newyorkese per l'amministratore delegato di Terna, Flavio Cattaneo, in occasione del roadshow semestrale del gruppo, ma anche dell'apertura al Chelsea Art Museum della Grande Mela della mostra Connectivity 01 che ha presentato i lavori dei sedici vincitori del concorso lanciato del gruppo italiano. La mostra a Chelsea ha seguito di pochi giorni il completamento dell'operazione di private placement che ha portato 600 milioni di euro nelle casse del gruppo grazie al collocamento di un bond decennale e l'ottenimento di 500 milioni di euro da parte della Bei, la Banca europea per gli investimenti, per finanziare il piano di investimenti. Cattaneo, parlando a *MF-Milano Finanza*, ha chiarito che il gruppo non ha nell'immediato progetti di espansione all'estero e che, a differenza di quanto avviene sul mercato italiano, «Terna guarderà fuori dai confini domestici solo qualora si presentassero opportunità particolarmente sottovalutate». Nella serie di incontri statunitensi, tutti rigorosamente one to one, molti interlocutori hanno sottolineato la sorpresa per la forte plusvalenza, di oltre 500 milioni di euro, frutto della cessione nei mesi scorsi della partecipazione del 66% nella ex controllata brasiliana.



*Flavio
Cattaneo*

*Andrea Fiano
da New York*